



Governo, si parte Ora bisognerà correre

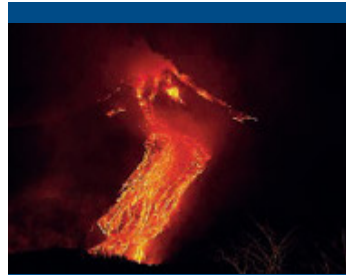
Fiducia incassata anche alla Camera. La Bce: correte sul Recovery Plan. Resa dei conti nel M5S: espulsi i dissidenti

ROMA Con la fiducia anche alla Camera il governo Draghi diventa del tutto operativo. E quanto prima metterà mano al Recovery Plan, a proposito del quale ieri la Bce ha strigliato i paesi per via dei ritardi. Sviluppo economico, Giorgetti già al lavoro: primi incontri con i tavoli "caldi". Intanto è terremoto politico all'interno del M5S: espulsi i dissidenti. A PAG. 2

Perseverance è su Marte Adesso è caccia alla vita

Il rover "ammartato" sulla superficie del pianeta rosso

A PAG. 4



**Etna, lo show continua
Fontane di lava enormi**

A PAG. 2

**Varianti e contagiati,
rischio cambi di colore**

A PAG. 3

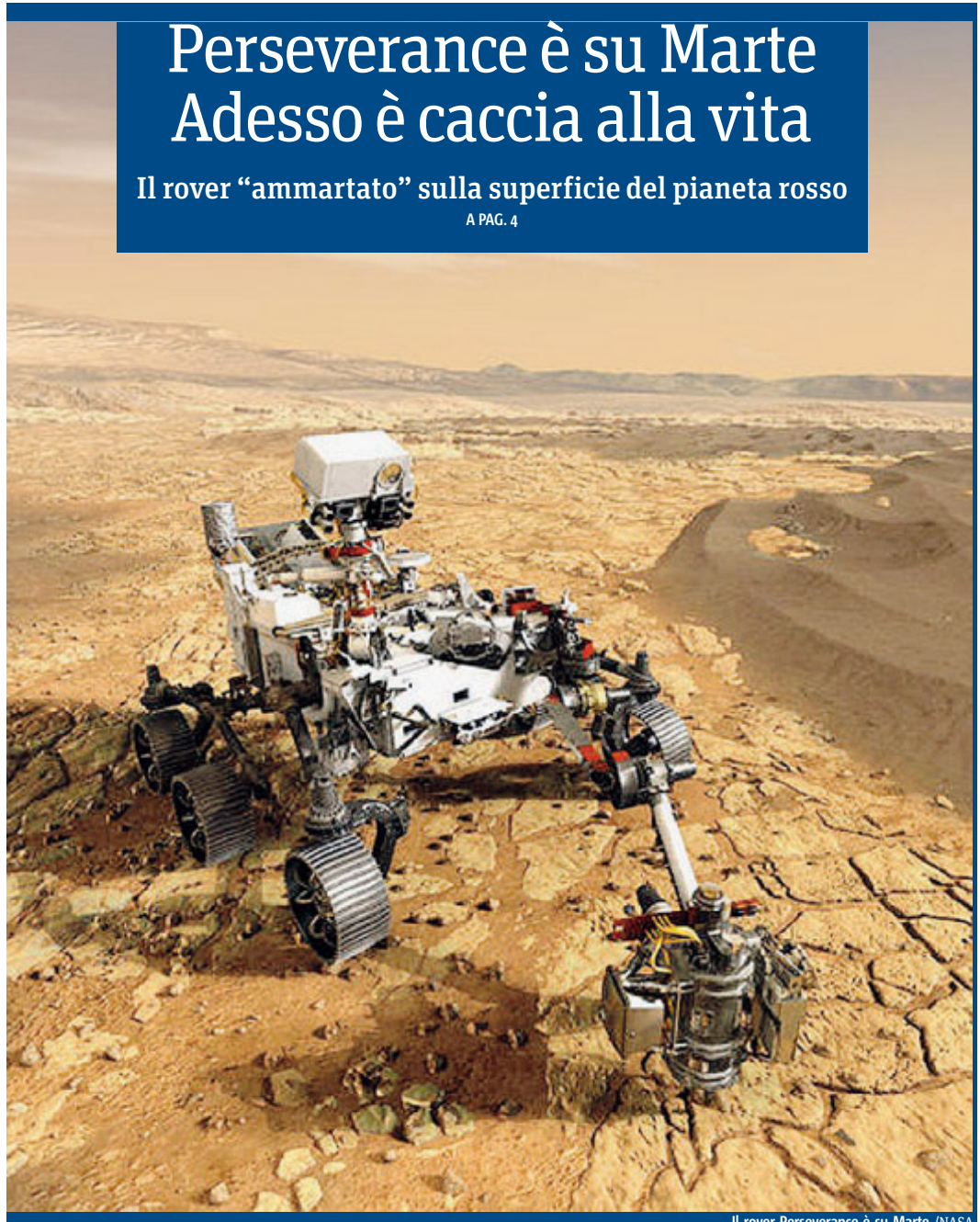
**Roma, per i vaccini
un hub alla Cecchignola**

A PAG. 6



**Dzeko e Mayoral
Giallorossi ok col Braga**

A PAG. 9



Il rover Perseverance è su Marte /NASA

Governo, ora si parte Mano ai temi caldi

Fiducia anche alla Camera, entro lunedì i sottosegretari. La Bce sul Recovery Plan: «Sbrigatevi»

ROMA Il Governo Draghi ha ottenuto la fiducia anche alla Camera (con ben 535 sì) e adesso comincia la sua navigazione effettiva. Lunedì dovrebbe chiudersi la partita sui sottosegretari: le poltrone più richieste quelle dei ministeri chiave. Mille le cose da fare, subito.

Recovery Plan

Per esempio sistemare una volta per tutte il Recovery Plan. Ieri la Bce ha strigliato tutti, «preoccupata» per la lentezza nell'attuazione del Recovery Fund: «I progressi nella realizzazione sono lenti e impegnativi», e dunque l'Eurotower chiede agli Stati membri «di accelerare il processo di ratifica, di finalizzare i loro piani di ripresa e resilienza prontamente e di destinare i fondi alla spesa pubblica produttiva, assieme a politiche strutturali in grado di rilanciare la produttività».

Le grane dello sviluppo
Giancarlo Giorgetti intanto è già al lavoro allo Sviluppo economico: ha ricevuto gli operai di Whirlpool e convocato per oggi i rappresentanti sindacali

dell'ex Ilva. «Serietà, impegno e responsabilità» sono le promesse che il ministro dello Sviluppo economico fa ai lavoratori, venuti da Napoli per un presidio sotto il dicastero

di via Veneto. Un atteggiamento apprezzato da Fim, Fiom e Uilm. Secondo quanto ha riferito la Fiom, Giorgetti istituirà un tavolo con il ministero del Lavoro per prorogare

la data del blocco dei licenziamenti, «per allungare il tempo di copertura a tutti i lavoratori per poter affrontare le crisi e trovare soluzioni».

La riforma fiscale

C'è anche la riforma fiscale, tra quelle che Draghi dovrà affrontare. Il modello fiscale danese è

quello citato dal premier durante la fiducia. Ha un livello di tassazione tra i più alti in Europa e il maggior carico ricade sul reddito personale, e per le aziende sul reddito delle società. La Danimarca è ai primi posti nell'Ue per il rapporto tra gettito fiscale e Pil, che supera il 46%. La media dell'Unione Europea, invece, si attesta sul 40,2% del Pil. Il gettito è utilizzato per spese sanitarie, cure mediche, sistema scolastico, forze di polizia, esercito, trasporti pubblici, manutenzione delle infrastrutture, e finanzia borse di studio statali, prestazioni monetarie e previdenza sociale.

Del discorso di Draghi mi è piaciuto tutto.
L'unica cosa che non mi piace è che tifa la Roma
Matteo Salvini

Leader Lega

Il principio che Draghi ha espresso è sacrosanto:
ogni spreco è un torto alle nuove generazioni

Matteo Renzi

Leader Italia Viva

La formazione del suo governo ci riporta alla realtà

Riccardo Magi

Più Europa - Azione - Radicali



Platano di Curinga. /METRO

Il Platano gigante è in concorso

ROMA Un Platano gigante, capace di vincere il concorso "Albero italiano 2020" e di concorrere, in questi giorni, all'European Tree of the Year 2021. Si tratta del Platano di Curinga, in provincia di Catanzaro. L'età stimata della pianta è di mille anni, ma le radici potrebbero essere ancora più vecchie. Incastonato in un bosco di pino nero, si trova a poche centinaia di metri dai ruderi dell'Eremo di Sant'Elia Vecchio, la cui costruzione risalirebbe al IX secolo ad opera dei monaci basiliani. Per gli abitanti di Curinga è il "Gigante Buono", con la sua altezza di 31,5 metri e la circonferenza del tronco di 14,75 metri. Caratteristiche che lo fanno diventare il platano più grande d'Italia. Il tronco è cavo con un'apertura di oltre 3 metri capace di ospitare al suo interno più di 10 persone. In poco tempo ha conquistato la ribalta nazionale e, ora, quella internazionale con il concorso europeo.

Terremoto nel M5S, espulsioni "big"

ROMA I dissidenti del No al Senato, tra i quali Lezzi e Morra, hanno scatenato il terremoto nel M5S. Il capo politico Vito Crimi ha annunciato l'espulsione dei 15 "ribelli" perché «venuti meno all'impegno» di rispettare le indicazioni di voto provenienti dagli iscritti. I militanti che la scorsa settimana hanno organizzato il V-Day anti-Draghi intanto hanno lanciato «un'azione di sostegno ai senatori».

L'ala dei duri e puri guarda ora ad Alessandro Di Battista, che domani tornerà a far sentire la propria voce in una diretta Instagram: «Ci sono cose da dire. Scelte politiche da difendere. Domande a cui rispondere ed una sana e robusta opposizione da costruire», scrive l'ex deputato 5 Stelle. La scissione è ormai nell'aria.



L'Etna in eruzione /LAPRESSE

L'Etna non si ferma, lo show continua Fontane di lava alte 700 metri

ROMA Solo 32 ore dopo l'eruzione del 16 febbraio, il cratere di Sud-Est dell'Etna ha concesso un nuovo spettacolo nelle prime ore di ieri, dall'1 all'1.45. Anche questo evento, spiega l'Osservatorio etneo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato caratterizzato da alte fontane di lava (raggiungendo altezze fra 600 e

700 metri), colate di lava, dirette maggiormente verso la Valle del Bove ma anche verso sud-ovest, e una densa colonna eruttiva carica di cenere e lapilli. Questo materiale è stato spinto dal vento verso sud-est, causando ricadute di cenere e lapilli sugli abitati in quel settore (Zafferana, Fleri, Acireale).

Italia, il Covid frena i matrimoni

ROMA Nei primi sei mesi del 2020 per effetto della pandemia e delle misure anti Covid matrimoni, unioni civili, separazioni e divorzi hanno fatto registrare tutti "un crollo". Lo segnala l'Istat, spiegando che per i matrimoni il calo risulta confermato anche considerando i primi dati disponibili in via provvisoria per il periodo gennaio-ottobre. Nel primo trimestre 2020 - che ha scontato gli effetti della pandemia solo limitatamente al mese di marzo - la diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2019 risulta già evidente. Il calo è circa del 20% per matrimoni, unioni civili, separazioni consensuali presso i Tribu-

nali; scende al 16% per separazioni e divorzi consensuali extragiudiziali (presso i Comuni o con avvocati) e per i divorzi consensuali presso i Tribunali; appare, invece, più contenuta per le separazioni e i divorzi giudiziali presso i Tribunali (rispettivamente -11% e -13%). Il vero crollo si delinea nel secondo trimestre proprio per via delle pesanti restrizioni relative alla celebrazione. La diminuzione rispetto al secondo trimestre 2019 è stata di circa l'80% per i matrimoni, di circa il 60% per le unioni civili e le separazioni/divorzi consensuali presso i comuni e i tribunali. Le separazioni diminuiscono del 40%.

In aumento i casi Covid sul lavoro

ROMA La seconda ondata della pandemia ha avuto un impatto più intenso della prima anche in ambito lavorativo e non solo per la presenza di un mese in più: il quadrimestre ottobre 2020-gennaio 2021, con oltre 92 mila contagi, incide infatti per il 62,3% sul totale delle infezioni di origine professionale.

62,3%

La percentuale di Covid sul totale delle infezioni di origine professionale.

48,9%

La percentuale dei casi mortali da Covid sul lavoro al Nord-Ovest (prima la Lombardia con il 35,4%).

dal gennaio 2020. no è la provincia che registra il numero più alto di contagi da Covid-19 di origine professionale nel mese di gennaio, seguita da Roma, Torino, Verona e Palermo. Il settore della sanità e assistenza sociale è al primo posto con il 68,8% delle denunce di contagio sul lavoro e il 25,9% dei decessi. Seguono i servizi di supporto alle imprese (vigilanza, pulizia e call center) e il manifatturiero.

I casi mortali rilevati al 31 gennaio sono 461, circa un terzo del totale dei decessi denunciati

ROMA Sprint in avanti da parte del Sistema sanitario nazionale per stimare la diffusione in Italia delle tre varianti di coronavirus VOC 202012/01 (Regno Unito), P1 (brasiliiana) e 501.V2 (sudafricana). Si tratta d'un'indagine rapida coordinata dall'Iss in collaborazione con le Regioni e a riferirlo è una nuova circolare del ministero della Salute, firmata dal direttore generale Prevenzione Gianni Rezza. La quick survey prenderà in considerazione i campioni notificati il 18 febbraio (1.058 campioni positivi a Sars-CoV-2 in 4 macroaree: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole). Intanto con le varianti ormai diffuse in Italia e i contagi che non accennano a calare, da domenica quasi metà del Paese rischia di finire in zona arancione. Secondo il monitoraggio di Agenas, il numero delle terapie intensive occupate da pazienti Covid è calato al 23% ma in 6 Regioni la situazione è ancora critica. Quello che serve è ora un'accelerazione sul fronte delle vaccinazioni. In attesa dell'ok dell'Aifa alla somministrazione di AstraZeneca fino ai 65enni sani 8atteso per oggi), molte Regioni hanno iniziato a vaccinare gli ultra 80enni e il per-

CORONAVIRUS

Varianti, mezza Italia ora rischia l'arancione

13.726

I nuovi casi di coronavirus registrati ieri in Italia, con 347 morti. Sale il tasso di positività: 4,8%.



La senatrice Liana Segre.

in base alle richieste delle ASL, in centri di somministrazione per la più grande operazione di vaccinazione di massa nella storia del Paese. Ad oggi sono 147 Drive-Through-Difesa operativi su tutto il territorio nazionale con l'impiego di 368 sanitari. Presso l'Aeroporto di Pratica di Mare, hub nazionale, sono in programma oggi gli arrivi di 547.200 dosi di AstraZeneca, 754.806 per domenica 28 febbraio e 470.258 per giovedì 4 marzo.

RESTAURO CASA di Cristiano Faloci

Via Pio Molajoni n° 63 Roma - Cell. 349 1678336 - 371 1085111 - Tel. 06 83522217

IMPRESA EDILE

- Riparazione di Impianti Elettrici, Idraulico Termici, Fognature.
- Interventi di chiamata entro 1 ora.
- Opere di pittura tradizionale e tecniche moderne.
- Opere murarie, cemento armato, scavi e spostamento terra.
- Opere in alluminio e ferro.
- Altre offerte da chiedere in ditta.



RESTAURO APPARTAMENTO

Nuovo impianto idraulico completo di sanitari, rubinetterie, sifoname. Impianto elettrico completo di accessori B.TICINO nuovo quadro elettrico. Pavimento ingresso, maiolicatura bagno e cucina. Nuove porte in legno noce o bianche laccate Portoncino blindato. Opere pitture

€ 19.000,00 iva esdusa

Pagamenti personalizzati

direttamente con la ditta, senza interessi da 3 a 18 mesi

Lavori con certificato di garanzia

Per ogni lavoro di restauro di appartamenti superiore a € 5.000,00 ulteriore sconto di € 500,00

RISTRUTTURAZIONE BAGNO COMPLETO

Demolizione pavimento e rivestimento. Impianto idraulico completo di sanitari, rubinetterie, sifoname Pittura. Chiavi in mano

€ 4.300,00 iva esdusa



Un altro rover a spasso su Marte Ora comincia la caccia alla vita

**Perseverance “ammartato” perfettamente ieri sera
Per scendere, un enorme paracadute e motori a razzo**

ROMA Ammartaggio perfetto: il rover Nasa Perseverance, nell'ambito di Mars 2020, ha toccato bene la superficie del pianeta rosso, e si tratta della terza missione a raggiungere il Pianeta rosso questo mese, dopo quella degli Emirati arabi uniti e della Cina, giunte a destinazione il 9 e 10 febbraio scorsi. Per la discesa verso la superficie Perseverance ha utilizzato un enorme paracadute e motori a razzo per rallentare l'andamento della navicella, per evitare uno schianto sul suolo marziano.



Lo scopo della missione
Scopo della missione americana è quello di avviare uno sforzo audace per riportare campioni di roccia e suolo marziani sulla Terra entro il 2031. I rover destinati alla raccolta di materiali saranno due, Perseverance, che cercherà tracce di vita presente o passata nel cratere Jezero, e un secondo rover più piccolo, realizzato dall'Agenzia spaziale europea (Esa), che raggiungerà il primo nel 2026.

Plutonio

Lo strumento robotico, alimentato a plutonio, è dotato di 6 ruote, 23 telecamere, un trapano, diversi dispositivi per la rac-

colta, l'analisi e lo stoccaggio dei campioni, e dovrebbe poter restare attivo sul Pianeta rosso per almeno un decennio.

Operazione recupero

Il rover Esa viaggerà invece sulla superficie raccogliendo i contenitori lasciati da Perseverance, poi entrambi verranno caricati in un piccolo razzo, il Mars Ascent Vehicle o MAV, che trasporterà in alto i due rover ed esploderà nell'orbita di Marte, dove i campioni saranno recuperati da un satellite europeo. Gli scienziati sperano di poter analizzare i campioni con tecniche avanzate, alla ricerca di tracce che possano confermare o confutare la presenza di organismi viventi (o fossili) su Marte.



L'esultanza nella sala controllo Nasa. A sinistra la prima immagine da Marte /NASA

Un elicottero in volo sulla terra rossa

ROMA La Nasa prova a far volare anche un elicottero su Marte, nell'ambito della missione americana "Mars2021". L'elicottero si chiama Ingenuity ed è un ultraleggero di piccole dimensioni (una pala misura poco più di un metro).

Quattro piedi

Ingenuity ha quattro piedi, una parte centrale ed è dotato di pannelli solari per ricaricare le batterie (gran parte dell'energia è destinata al riscaldamento, dato che

le temperature notturne sul pianeta raggiungono -90 gradi centigradi). L'elicottero è stato collocato sotto la pancia del rover Perseverance. Ingenuity può volare fino a 5 metri di altezza e spostarsi per una distanza massima di 300 metri, ma nel primo test non andrà lontano.

Volo breve

Ogni volo può durare fino a un minuto e mezzo: «Non male se si pensa che il primo volo di un elicottero sulla terra, av-



L'elicottero Ingenuity /METRO

venuto oltre un secolo fa, durò 12 secondi», osserva la Nasa. Il mini elicottero volerà in autonomia sulla base di alcuni comandi che riceverà. La Nasa ha chiarito

che si tratta solamente di una «missione di dimostrazione»: non c'è alcun obiettivo scientifico se non quello di dimostrare che su Marte si può volare.

Ma per colonizzare serviranno i Cianobatteri

ROMA I cianobatteri sembrano in grado di riprodursi in modo eccellente nelle dure condizioni di Marte e potrebbero pertanto costituire la base per i sistemi di supporto vitale biologico necessari alla colonizzazione del pianeta. A questa conclusione giunge uno studio, pubblicato sulla rivista *Frontiers in Microbiology*, condotto dai ricercatori del Center of Applied Space Technology e Microgravity (ZARM) presso l'Università di Brema, in Germania, che hanno analizzato le capacità dei cianobatteri di proliferare in ambienti simili a quelli presenti sul nostro vicino cosmico. «Il viaggio verso il Pianeta rosso durerebbe

circa nove mesi - afferma Cyprien Verseux di ZARM - per cui i futuri astronauti dovrebbero poter aver modo di restare sulla superficie del pianeta per molto tempo, ma non è facile pensare ai sistemi di supporto, perché servirebbero moltissimi materiali in grado di sostenere la vita, che, se venissero spediti insieme ai colonizzatori, comprometterebbero aspetti di sicurezza e costi di trasporto». Il team sottolinea che la soluzione migliore sarebbero i sistemi di supporto vitale bioregenerativo (BLSS), e, più specificatamente, i cianobatteri, noti anche come alghe azzurre, che consentirebbero l'utilizzo di risorse

marziane e lo smaltimento dei rifiuti direttamente sul pianeta. Il gruppo di ricerca ha ricreato le condizioni simili a quelle presenti sul suolo marziano nel fotobioreattore a pressione negativa controllata dall'atmosfera Atmos, sviluppato nel Laboratory for Applied Microbiology di ZARM. «I cianobatteri si riproducono in modo eccellente in condizioni marziane - riporta lo scienziato - per cui potrebbero costituire la base per i sistemi di supporto vitale biologico. Questi batteri sono tra gli organismi viventi più antichi del nostro pianeta e si adattano bene a molte condizioni estreme. Proliferano assorbendo azoto

e carbonio dall'aria e rimuovendo i nutrienti dall'acqua fornita dall'agricoltura».

Gli scienziati precisano che in alte concentrazioni i batteri possono essere pericolosi per gli umani, ma la loro capacità di produrre ossigeno tramite fotosintesi potrebbe rivelarsi fondamentale per i sistemi di supporto vitale in un altro pianeta. «Alimentati dai nutrienti presenti su Marte, i cianobatteri sarebbero adatti come base per un sistema di supporto vitale basato sui cianobatteri (CyBLISS) - osserva lo studioso - consentendo all'equipaggio di attingere direttamente alle risorse locali».

STUDIO LEGALE AOR AVVOCATI > LA PROFESSIONISTA ANTONIETTA FAVALE SPIEGA IL CORE BUSINESS DI QUESTA REALTÀ, OLTRE A TUTTI GLI ALTRI SERVIZI DEDICATI A OGNI CLIENTE

Una vocazione al diritto amministrativo

“Il diritto amministrativo è la disciplina giuridica della pubblica amministrazione nella sua organizzazione, nei beni e nell'attività ad essa peculiari e nei rapporti che, esercitando tale attività, si instaurano con gli altri soggetti dell'ordinamento”. Questo è ciò che recita il Manuale di Diritto Amministrativo in merito alla definizione di tale branca giuridica, il core business dello studio Legale AOR Avvocati che dal 2015 offre assistenza e consulenza a 360 gradi a ogni suo cliente su tutto il territorio nazionale.

LA SPECIALITÀ

L'avvocato Antonietta Favale, entrata a far parte di questa realtà giuridica dal primo gennaio 2021 dopo una lunga e ricca collaborazione, spiega nel dettaglio ciò che ha reso lo studio legale un punto di riferimento per soggetti pubblici e privati. Come detto, il fiore all'occhiello di questa struttura è il diritto amministrativo: in questo caso gli avvocati si occupano di appalti pubblici, di assistenza e consulenza alle amministrazioni e alle società private sia in materia stragiudiziale per la predisposizione degli atti di gara e la partecipazione alle procedure a evidenza pubblica (sino alla stipula del contratto) che in fase giudiziale, innanzi al Tar e al Consiglio di Stato.

PER L'AMBIENTE E LE PUBLIC UTILITIES

Oltre alla vocazione verso la materia degli appalti pubblici lo studio legale AOR Avvocati è la scelta vincente anche nel settore dell'energia, confrontandosi direttamente con il Gse (Gestore dei servizi energetici). In particolare, lo Studio fornisce assistenza alle società pubbliche e private relativamente alle

problematiche afferenti le fonti rinnovabili non programmabili (solare fotovoltaico, solare termico, eolico) e le biomasse. Non da meno è anche il settore dei servizi pubblici locali (servizio idrico, igiene, TPL, farmaceutico, gas, illuminazione pubblica), dove i professionisti si occupano di fornire assistenza, sia giudiziale che stragiudiziale, agli Enti pubblici e alle Società Partecipate che operano nel settore.

Gli esperti offrono consulenza e assistenza per i privati e nel settore pubblico

LA PRIVACY

Con l'avvento della pandemia e l'uso sempre più assiduo delle tecnologie, è emersa ancora di più la necessità di proteggere i propri dati e la propria privacy, che non solo a livello cartaceo, ma anche telematico, può essere messa in pericolo. Ecco, dunque, che tra i tanti servizi dello studio emerge anche la capacità di offrire assistenza legale per ogni tipo di problematica legata alla privacy e al corretto trattamento dei dati personali, in ambito pubblico e privato, anche nella prospettiva della compliance al nuovo Regolamento Europeo. L'attività di consulenza per un corretto trattamento e controllo dei dati personali viene espletata con successo in favore di enti pubblici (centrali e periferici); aziende partecipate; istituti bancari e assicurativi; strutture sanitarie pubbliche e private; aziende di trasporti e infine per portali di e-commerce e organizzazioni di ogni dimensione, operanti in diversi settori del mercato. www.aorre.com



LA VOCAZIONE È VERSO IL DIRITTO AMMINISTRATIVO

AOR

• AVVOCATI •



I CLIENTI VENGONO SEGUITI A 360 GRADI



IL TEAM DELLO STUDIO LEGALE AOR AVVOCATI

IL FOCUS > PER NON CORRERE RISCHI I CORSI DEDICATI VENGONO ORGANIZZATI TRAMITE PIATTAFORME ONLINE

Il valore della formazione per essere sempre aggiornati

La spiccata vocazione verso il diritto amministrativo dello studio legale AOR Avvocati ha permesso di mettere a disposizione dei clienti del comparto pubblico e privato corsi di formazione ad hoc.

COME FUNZIONA

Come sottolinea l'avvocato Antonietta Favale, attraverso queste lezioni organizzate dallo studio si permette ai rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e delle società private di aggiornarsi in merito al settore di competenza. Se una volta, l'approccio avveniva "dal vivo" con un confronto non accademico, ma bensì estremamente partecipativo, il Covid ha da un lato (per ovvie ragioni) annullato la modalità in presenza, ma non ha messo fine all'organizzazione di questi corsi. Ora, per la sicurezza degli utenti, si usano esclusivamente piattaforme digitali. Questo permette ancora di partecipare attivamente e analizzare, spiegare e confrontarsi sulle diverse problematiche che coinvolgono da un lato le amministrazioni pubbliche e dall'altro le società private. Il fine ultimo è quello di permettere a chi opera in questi



I CORSI PERMETTONO UN DIBATTITO ATTIVO

Dal settore energetico all'edilizia: sono molti gli ambiti oggetto di un attento approfondimento

ambiti di capire i punti di forza o ciò che serve per trovare soluzioni adeguate alle loro esigenze.

LE NEWSLETTER

Un altro valore aggiunto dello studio legale AOR Avvocati è quello di fornire resoconti

dei giudici amministrativi attraverso le newsletter che vengono inviate ai clienti ogni quindici giorni riguardo alle novità sul settore energetico, l'edilizia e sui vari appalti. In questo modo lo studio legale è in grado di guidare e accompagnare il cliente con costante professionalità.

DAL 2015

Realtà giovane e "al femminile"



Lo studio Legale AOR Avvocati, nato nel 2015, dispone di due sedi: quella principale è attiva a Roma in via Sistina 48, mentre la seconda si trova a Milano in via Durini 25. La sua fondazione è merito degli avvocati Angelo Annibali, Marco Orlando e Andrea Ruffini, tre professionisti che, dopo aver maturato una considerevole esperienza, hanno ritenuto di potere realizzare un progetto comune presentando una significativa offerta professionale caratterizzata da particolari profili qualitativi e dinamici. Successivamente, lo studio si è arricchito con l'ingresso di un nuovo socio l'avvocato Matteo Valente di quattro collaboratori, l'avvocato Flavia Anelli, l'avvocato Livia Bocella, l'avvocato Ludmila Laudonio e l'avv. Flavio Mattia Iacomino. L'avvocato Gabriele

Tricamo è entrato a far parte dello studio come nuovo socio e opera presso la sede meneghina con la collaborazione del Dott. Elvis Cavalleri. Dal mese di settembre 2018 il dipartimento Appalti Pubblici dello studio ha ampliato il proprio organico con l'ingresso dell'avvocato Antonietta Favale che dal primo gennaio di quest'anno è diventato socio dello studio a tutti gli effetti. La ricchezza di questa realtà non si basa solo sull'aspetto professionale, ma anche umano: è bello, infatti, sapere che quasi tutti gli avvocati dello studio sono giovani, ma già maturi nel loro branchio di riferimento. A questo si aggiunge anche un'altra nota "in rosa": a presenza degli avvocati di sesso femminile è infatti molto rilevante.

CITTÀ
RomaVirus, il Lazio resta giallo
Maxi hub alla Cecchignola

Salvo impennate dell'ultim'ora il Lazio rimarrà in zona gialla la prossima settimana. L'indice Rt accertato dall'Istituto superiore di Sanità è pari a 0,95. Intanto è stato allestito un nuovo maxi hub vaccinale alla città militare della Cecchignola. Inaugurato ieri alla presenza del ministro della Difesa Lorenzo Guerini, è stato allestito in 3 settimane. In grado di vaccinare 2.500 persone al giorno, immunizzerà prima il personale militare, poi la popolazione civile. Dal primo marzo anche i medici di famiglia potranno fare le vaccinazioni con i sieri AstraZeneca a tutti i soggetti sani dai 65 anni in giù. Ieri il bollettino dei nuovi contagi, su 30 mila test effettuati, è stato di 1.052 positivi nel Lazio, di cui 534 a Roma, e di 41 decessi.



«Genovese al cellulare durante l'impatto»

Le motivazioni del Gup per la morte di Gaia e Camilla nel 2019

Amazon a Fiumicino
la giunta dà l'ok

LITORALE La giunta comunale di Fiumicino ha dato il via libera alla realizzazione di un comparto Amazon nella zona di Parco Leonardo. Sono previsti 2.000 posti di lavoro, oltre ad altri mille legati all'indotto.

CITTÀ La sera del 22 dicembre 2019 Pietro Genovese era al cellulare, nel momento in cui investì mortalmente le due studentesse di liceo Gabriella Romagnoli e Gaia Von Freymann mentre attraversavano le strisce su Corso Francia, con il semaforo che indicava il verde per i pedoni. È l'aspetto più lampante tra quelli indicati dal Gup Gaspare Sturzo nelle

motivazioni della sentenza, disposte ieri, che ha condannato il ragazzo, figlio del regista Paolo Genovese, a otto anni di reclusione, tre in più di quelli richiesti dal pm al termine del rito abbreviato.

Non solo: come ricostruito dal gup, quella sera Genovese correva a più di 60 km orari, e per questo il sistema di frenata assistita non entrò in funzio-

ne. E ancora: al momento dell'investimento tra Genovese e altri due automobilisti era in corso una sorta di gara di sorpassi. In più quella sera Genovese aveva bevuto e in passato gli era già stata ritirata la patente. Ma il Gup non ha esitato a sottolineare il percorso di maturità e sincero pentimento intrapresi dal ragazzo durante le fasi del processo.

Il bilancio passa
ma Raggi perde
un altro consigliere

CITTÀ Il bilancio previsionale di Roma Capitale, è passato ieri per il rotto della cuffia in seconda convocazione con una maggioranza ristretta: 23 favorevoli (tra cui i 5 ribelli, che hanno agito «per senso di responsabilità») e 16 contrari. Ma la votazione è stata l'occasione per l'addio alla maggioranza della consigliera Agnese Catini, presidente della commissione Politiche Sociali, passata ieri dai 5 Stelle al gruppo misto. Catini, che ha dichiarato la sua adesione al movimento Rivoluzione Civica di Monica Lozzi (presidente «ribelle» del VII Municipio) ha bollato il bilancio approvato ieri come «propaganda elettorale».

**progetto
mobilità**

vendita di ebike - scooter

via salaria 665
presso il Salaro Center

tel 06.8168720
progettomobilita.it

info@progettomobilita.it

concessionario ufficiale

Askoll
I am electric

es. di finanziamento: Askoll NG51 - listino 2.500
escluso immatricolazione e messa su strada. Eco incentivi 40% del listino al netto di Iva € 849. Anticipo zero. Importo finanziato 1.741. In 36 rate da € 48,36 con zero, taeg zero. Info e dettagli in filiale. Foto puramente indicative

sono tornati gli
ecoincentivi

-40%

In caso di
rottamazione
-30% senza
rottamazione

In più

**tasso
zero**

il tuo e-scooter
con anticipo zero e

€ 48,36
al mese per 36 mesi

INTERNET > IL CORE BUSINESS DELL'AZIENDA DI LATINA È QUELLO DI STUDIARE UN PROGETTO SU MISURA INSIEME AL CLIENTE E PORTARE UNA CONNESSIONE VELOCE DOVE NON C'È

La fibra ottica su misura a chi non ce l'ha

Nel campo della telefonia e delle telecomunicazioni al giorno d'oggi non ci sono più solo grandi aziende: ne esistono molte di piccole e di nascita più recente che si stanno imponendo con successo grazie a valori come l'esperienza e la qualità. Tra queste c'è la TLC Telecomunicazioni di Giuseppe Del Prete.

LA NUOVA ATTIVITÀ

TLC Telecomunicazioni, nata nel 2005 in provincia di Latina (più precisamente a Formia), è una compagnia telefonica indipendente che di recente si sta ritagliando uno spazio molto importante nell'ambito di Internet e della fibra ottica, il prodotto su cui ultimamente sta puntando molto. L'azienda di Del Prete, infatti, si occupa di realizzare tutto il progetto insieme all'azienda che richiede il servizio, compresi i lavori di scavo e posa della fibra ottica, in modo da offrire ai propri clienti un servizio tecnologicamente all'avanguardia, con standard qualitativi eccellenti e costi ridotti.

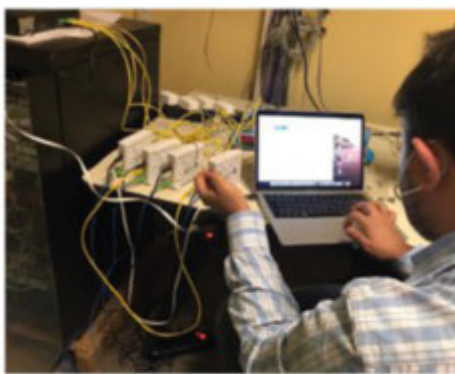
LA DIFFERENZA

La fibra ottica è un prodotto che in quest'ultimo periodo, dato il momento storico, è sempre più richiesto. TLC Telecomunicazioni non è l'unica realtà che la offre ai propri clienti, ma ha trovato il modo per differenziarsi dalle altre compagnie telefoniche, soprattutto da quelle più grosse. In primo luogo, l'azienda di Formia propone ai propri clienti (soprattutto alle società di una certa dimensione) delle offerte pensate su misura, in modo da andare incontro alle loro esi-

genze. TLC Telecomunicazioni, inoltre, progetta e riserva un quantum di banda per ciascun cliente, cosa che non tutte le altre compagnie garantiscono. È per questo motivo che alcuni dei suoi prodotti risultano apparentemente più costosi. Ma questa differenza di prezzo è dovuta alle performance migliori rispetto alla concorrenza.

L'OBIETTIVO

Ciò su cui punta maggiormente TLC Telecomunicazioni è la connettività, possibilmente ottica. Di recente, inoltre, l'attività principale (cioè il core business, in inglese) in quest'ambito dell'azienda laziale si è concentrata molto sulla personalizzazione. Il suo obiettivo, infatti, è quello di trattare il cliente come singolo. Quando questo è strutturato, l'azienda fa un'analisi



LA COMPAGNIA TELEFONICA DI LATINA PROPONE PROGETTI SU MISURA



ANCHE DOVE NON È ANCORA PRESENTE, LA SOCIETÀ PORTA LA CONNESSIONE VELOCE



L'AZIENDA INSTALLA FISICAMENTE LA FIBRA

della situazione attuale dell'acquirente e gli fa una proposta su misura. Per questo, TLC Telecomunicazioni può offrire anche servizi evoluti come il cloud e il backup. Per garantire una connessione sicura, TLC Telecomunicazioni ha schermi di doppio e triplo backup che tutelano i clienti in caso di stop obbligato.

AFFRONTARE LA CRISI

Se molte realtà con la crisi hanno subito una battuta d'arresto, TLC Telecomunicazioni invece non ha affrontato alcuno stop forzato: è un'attività spesso indispensabile allo svolgimento di altre. Un esempio su tutti le scuole, che dovranno permettere agli studenti di ogni classe di collegarsi contemporaneamente. In questo caso la connettività condivisa non era spe-

so all'altezza, poiché ne serve una dedicata: la tipologia di connessione che TLC Telecomunicazioni offre. Tra gli istituti che hanno richiesto questo servizio dell'azienda laziale c'è stato infatti l'Istituto A. Volta di Latina. L'offerta di un servizio sempre più necessario, l'alta qualità dei prodotti e l'esperienza del team dell'azienda ha fatto sì che il bilancio degli ultimi due anni fosse ottimo e addirittura in crescita, nonostante nei primi mesi del 2020, al contrario di altre società, TLC Telecomunicazioni abbia dovuto rallentare per propria scelta, al fine di non acquisire nuovi clienti in quel periodo ma concentrarsi nell'aumentare la rete, nel dare banda, nell'assistere quei clienti già serviti. Al momento la compagnia di Latina ha in gestione circa sette-otto mila clienti.

TLC TELECOMUNICAZIONI > LA SOCIETÀ NATA A LATINA DA UN'IDEA DI GIUSEPPE DEL PRETE CHE ORA OFFRE I SUOI SERVIZI IN TUTTA ITALIA

Una compagnia telefonica di successo nata da zero

Non sempre la grandezza di un'azienda è garanzia di ottimo servizio. Anche altre realtà più piccole spesso possono proporre degli ottimi prodotti e diventando delle buone alternative alle aziende più conosciute. È il caso di TLC Telecomunicazioni fondata da Giuseppe Del Prete.

CHI È

TLC Telecomunicazioni è una piccola compagnia telefonica nata nel 2005 che punta tutto sulla qualità dei servizi, come per esempio sulla banda minima garantita delle linee ottiche e sulla personalizzazione di questi, cliente per cliente. Sebbene si rivolge anche ai piccoli clienti, si quali propone un prodotto per la casa, telefono e Internet che si caratterizza per il prezzo estremamente competitivo e un'assistenza al top, il target principale di TLC Telecomunicazioni sono le piccole-medie aziende. A queste la compagnia telefonica di Latina offre un servizio all'avanguardia, una persona che li segue nel percorso di realizzazione del progetto e soprattutto personalizza i suoi servizi sulla base delle singole esigenze. Questo perché ogni azienda è diversa l'una dalle altre, quindi gli esperti che lavorano per TLC Telecomunica-

zioni si siedono al tavolo con ogni singolo cliente, confezionandogli un pacchetto su misura, che nella maggior parte dei casi termina con una fibra dedicata a progetto. Tutti i clienti, durante il rapporto con l'azienda hanno una persona di riferimento che li segue per ogni esigenza.

IL FONDATORE

Giuseppe Del Prete, creatore di TLC Telecomunicazioni, era uno studente universitario che nei primi anni 2000, ha deciso di provare a guadagnare qualcosa senza però svolgere i più classici lavori da studente. Ha così iniziato a collaborare come agente per alcune compagnie telefoniche. Intraviste migliori possibilità nel settore, nel 2005, dopo anche la delusione di non essere stato pagato nonostante i numerosi contratti telefonici chiusi, ha deciso di avviare una compagnia telefonica propria. In quell'anno, quindi, Del Prete si è ritrovato sulla strada della laurea, continuando a portare avanti il lavoro e nel frattempo ponendo le basi per la sua nuova azienda. Seppur sia partito praticamente da zero, acquisendo esperienza sul campo in quanto i suoi studi erano in tutt'altro ambito (si è laureato in Giurisprudenza). Del Prete di strada ne ha fatta dal 2005: ora dispone di sei dipendenti e di un centinaio di collaboratori esterni, soprattutto agenti del settore. Anche il raggio di azione si è ampliato. Inizialmente è partito dalla sua città, Formia, poi piano piano si è esteso alla provincia e poi anche alla regione, fino ad arrivare al presente: attualmente

TLC Telecomunicazioni opera su tutto il territorio nazionale, con clienti (circa sette-otto mila in tutto) in tutte le città d'Italia, dalla Lombardia alla Sicilia.

PROGETTI FUTURI

Tra gli obiettivi futuri dell'azienda di Del Prete c'è lo sviluppo sempre di più la rete ottica, ma soprattutto puntare in modo maggiore sull'IP continuity, ossia la continu-

L'azienda al momento nel suo portafoglio può vantare circa setto-otto mila clienti



GIUSEPPE DEL PRETE, IL FONDATORE DELL'AZIENDA



FORNISCE SERVIZI SIA A PRIVATI CHE AZIENDE

CONTATTI



TLC TELECOMUNICAZIONI
VIA SOLARO 27
04023 FORMIA (LT)
800132824 - 0771/264657
ASSISTENZA@TLC.TEL.COM
WWW.TLC.TEL.COM

Il creatore ha colto le potenzialità del settore delle telecomunicazioni

tlc
connectyou.

IL LOGO DI TLC TELECOMUNICAZIONI

PUNTI
DI VISTA

NATI OGGI


Fiordaliso
Veronica Pivetti

CRONO

1861

In Russia viene abolita la servitù della gleba

1878

Thomas Edison ottiene il brevetto per il fonografo

1945

Circa 30.000 marines Usa sbarcano su Iwo Jima, parte la battaglia di Iwo Jima

1959

Cipro ottiene l'indipendenza dalla Gb

APP&DOWN

Sfondi da #SmartWorking



Tre milioni di lavoratori in smart working. 1.8 milioni quelli appartenenti al settore privato. Questi i numeri da inizio pandemia. Persone, in primo luogo, che si sono dovute inventare un luogo fisico dal quale lavorare.

La paura di un naufragio - quello del lavoro - attendendo un'alba che non vuol saperne di arrivare. Molto spesso siamo contornati da familiari, animali, giocattoli, piatti sporchi. In luoghi non proprio adatti dal punto di vista ergonomico, al lavoro.

Ecco che si sta sempre più diffondendo - nelle video call - l'utilizzo di sfondi virtuali, ovvero fittizi. Che siano socialmente accetta-

ti. Che non ci facciano perdere "punti" di fronte al capo. Che diano un'idea di noi, ma non troppa.

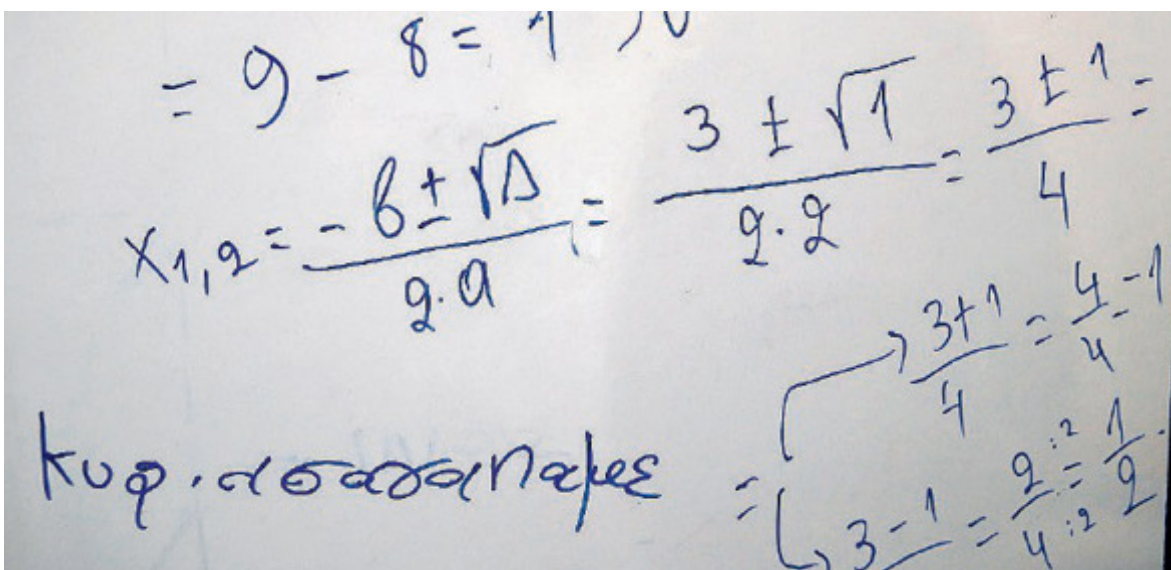
Che, soprattutto, ci facciano apparire in ordine, puliti e pronti al lavoro, anche se magari poi non è proprio così. Mezzobusti che infondono empatia, in modo da trasmettere sicurezza. Per farci mantenere lo status quo, il nostro ruolo in azienda.

Esiste, addirittura, un account su twitter #RoomRater, capace di valutare gli sfondi delle videochat. Si a piante e luminosità, ovviamente. No a buio e disordine. A camere "morte" invase dai flutti dei ricordi. Si a volare basso. Non guasta mai.

Photo shoot

«NOI LA AMIAMO»

La frase in greco "La amiamo" scritta su una lavagna piena di matematica nella scuola della prigione di Avlona, vicino Atene./AP



metro

Metro è il quotidiano indipendente del mattino pubblicato dal lunedì al venerdì e distribuito gratuitamente. Registrazione RS Tribunale di Roma 254/2000. ROC: numero 18799 Editore: N.M.E. - New Media Enterprise Srl.

Chief Executive:
ALESSANDRO TOZZI
Publishing Coordinator:
SALVATORE PUZZO
Advertising Coordinator:
STEFANO PICCIRILLI
Production Manager:
GRAZIANO STAFFA

Direttore Responsabile:
STEFANO PACIFICI
Caporedattrice:
Paola Rizzi (Milano)
Capo servizio:
Sergio Rizzi (Milano)
Capo servizio grafico:
Paolo Fabiani (Roma)

Redazione:
Roma: via Carlo Pesenti, 130
tel. 06 49241237-200
Milano: via Ugo Bassi, 25
tel. 02 50721268-200

PUBBLICITÀ - contatti:
A. Manzoni & C. S.p.A
via Nervesa 21,
20139 Milano - tel. 02.574941,
www.manzoniadvertising.it
Concessionaria clienti locali:
Milano e provincia:
via Nervesa 21,
20139 Milano, Tel.:
02.57494571
Torino e provincia:
Via Lugaresi, 15,
10123 Torino, Tel.: 011-
6565111
Bologna e provincia:
viale Silvani 2,
40122 Bologna, Tel.: 051-
5283811
Firenze e provincia:
via Lamarmora 45, 50121 Firenze,
Tel.: 055-5539200
Roma e provincia:
via Cristoforo Colombo 90,
00147 Roma,
Tel.: 06-514625802;
06-514625817
Genova e provincia:
Piazza Piccapietra 21, 16121 Genova
Tel. 010 537311

Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003):
Stefano Pacifici

Stampa: **LITOSUD SRL**
via Carlo Pesenti 130,
00156 Roma
Via Aldo Moro 2,
20160 Pessano Com Borgnago (MI)

LA FRASE

“L'atmosfera da un punto di vista dell'umore è fantastica”
Amadeus
Direttore artistico Sanremo

IL NUMERO



4.755.000

Le assunzioni attivate dai datori di lavoro privati nel corso dei primi undici mesi del 2020 (in forte contrazione rispetto allo stesso periodo del 2019 con un -30%).

METROGOSSIP



VALERIA BOBBI

Eve Jobs punta alla bellezza

Da papà Steve, fondatore di Apple scomparso nel 2011, alla figlia Eve, il passaggio generazionale è come un'equazione matematica: meno informatica e più bellezza.

Perché la figlia, a 22 anni (è nata il 30 aprile 1998) adesso ha debuttato come modella nel mondo della moda.

E' infatti testimonial di un brand di cosmetici, e posa in alcuni scatti molto sexy. Eccola dunque mentre divora l'obiettivo del fotografo immersa in una vasca

traboccante di schiuma, un bicchiere di vino in mano, ovviamente... nuda.



In un'altra foto illumina la bocca con un lucida labbra. "It girl", esperta cavallerizza (ha anche vinto la medaglia di bronzo nell'equitazione ai Giochi Panamericani del 2019 nella gara a squadre), e un patrimonio di famiglia che ammonta alla bellezza di circa 20 miliardi di dollari, lei però balla da sola, vuole sfondare nel mondo fashion e correre veloce sulle sue gambe... lunghe e tornite.

PER LA PUBBLICITÀ SU

metro



A. MANZONI & C. S.p.A
Via Nervesa, 21
20139 MILANO

tel. 02.574941

SPORT



Naomi Osaka. /LAPRESSE

Djokovic e la Osaka finalisti

TENNIS Novak Djokovic scrive la parola fine sulla favola di Arslan Karatsev, prenota la finale a Melbourne e aspetta di conoscere chi fra Daniil Medvedev e Stefanos Tsitsipas proverà a negargli il nono titolo agli Australian Open. Semifinale senza storia quella fra il serbo e il russo: 6-3 6-4 6-2 in meno di due ore il finale. A caccia del suo 18° Major, Djokovic ha dato l'impressione di aver raggiunto il top della forma. Quanto alle semifinali delle donne, Serena Williams ha perso, ed è anche scoppiata in lacrime, contro la Osaka (ed è la seconda volta), che la regala 6-3, 6-4 in un'ora e un quarto. Una partita davvero senza storia. Ora troverà Jennifer Brady, che a 25 anni conquista la sua prima finale in uno Slam dopo aver avuto la meglio su Karolina Muchova (6-4 3-6 6-4). Per la Osaka sarà invece la finale di uno Slam numero quattro, dopo i successi agli Us Open (2018, proprio contro Serena, e 2020) e il trionfo a Melbourne di due anni fa.

Ora Schwazer sogna i Giochi

ATLETICA Archiviazione per non aver commesso il fatto. Questa la decisione, attesa da settimane, del gip del Tribunale di Bolzano Walter Pelino al termine del processo penale di primo grado per l'ex marciatore Alex Schwazer, 37 anni. Ma non è tutto. Il gip, accogliendo la richiesta del pm, ha ritenuto «accertato con alto

grado di credibilità» che i campioni di urina nel 2016 (quando Schwazer, oro nella 50 km di marcia a Pechino, fu condannato per doping la seconda volta) furono alterati. Una storia torbida, che coinvolge l'agenzia antidoping, la Wada, la federazione internazionale di atletica e il laboratorio di Colonia dove le provette incriminate furono trattate. Grandissimo il sollievo per l'atleta (ha ricevuto la notizia mentre si allenava) e per il suo allenatore Sandro Donati. Ora partono le azioni civili e sportive per annullare la squalifica a 8 anni, fino al 2024, annullamento che potrebbe permettere ad Alex di partecipare ai prossimi Giochi.

minante furono trattate. Grandissimo il sollievo per l'atleta (ha ricevuto la notizia mentre si allenava) e per il suo allenatore Sandro Donati. Ora partono le azioni civili e sportive per annullare la squalifica a 8 anni, fino al 2024, annullamento che potrebbe permettere ad Alex di partecipare ai prossimi Giochi.



Dzeko festeggiato dai compagni dopo il gol al 5'. /LAPRESSE

In gol Dzeko e Mayoral: 2-0 Ottima Roma Braga sbancato

CALCIO La Roma batte il poco incisivo Braga 2-0 nell'andata dei sedicesimi di Europa League, tornando dal Portogallo con un successo pesante in chiave qualificazione. Decisivi i gol, uno per tempo, dei due centravanti Dzeko (in campo dall'inizio e in rete già al 5', abile a finalizzare di destro il cross di Spinazzola, innescato a sua volta da Diawara) e Mayoral. Da segnalare due reti annullate per fuorigioco, a Pedro e Mkhitarjan, con quest'ultimo che si "mangia" letteralmente il gol del

possibile 2-0 nel finale (il Braga era già in dieci per un'espulsione); ma il risultato tondo tondo giungerà comunque all'86', grazie appunto a Mayoral, che non sbaglia sotto porta sull'assist di Veretout, al termine di un'altra bellissima trama offensiva. Giovedì prossimo il ritorno all'Olimpico.

Il Napoli va ko

Brutta sconfitta per il Napoli in Spagna. Il Granada passa 2-0 con i gol di Herrera e Kenedy.



Esultanza per il gol di Hernandez. /LAPRESSE

Contro la Stella Rossa Milan beffato nel finale: 2-2

CALCIO Il Milan si vede ripreso nei minuti di recupero a Belgrado: finisce 2-2 l'andata dei sedicesimi di Europa League contro la Stella Rossa allenata da Dejan Stankovic. E domenica ci sarà il derby con l'Inter.

Un pari in trasferta fa comunque ben sperare per la squadra di Pioli. Il Milan è andato in vantaggio nel 1° tempo sfruttando l'autogol di Pankov al 42'. Nella ripresa, al 52', è arrivato il pareggio dei padroni di casa, su rigore tirato da Kanga. Anche il Milan ha usu-

fruito di un rigore e con quello è tornato in vantaggio grazie a Theo Hernandez al 61', ma nel recupero Pankov si è riscattato per l'autorete con cui aveva aperto il match e ha messo a segno il 2-2 finale, con la Stella Rossa peraltro in 10 per l'espulsione al 77' di Rodic per doppia ammonizione. Nel Milan, infortunio muscolare di Bennacer, al suo posto è entrato Tonali.

Gara di ritorno, decisiva per il passaggio del turno, giovedì prossimo al Meazza di Milano.

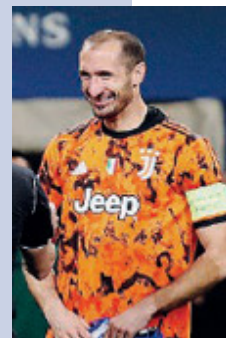
Due positivi al Toro stasera a Cagliari

CALCIO Dopo la sconfitta e la pessima prestazione in Portogallo («Se prendi gol dopo un minuto in quel modo rocambolesco la fiducia ti viene a mancare», ha detto Pirlo), una buona notizia per la Juve: per Chiellini, che aveva dato forfait durante la partita, sono escluse lesioni muscolari al polpaccio destro. Buffon, invece, si è preso una multa da 5 mila euro per aver bestemmiato nel match col Parma.



Juve, per Chiellini nessuna lesione

CALCIO Dopo la sconfitta e la pessima prestazione in Portogallo («Se prendi gol dopo un minuto in quel modo rocambolesco la fiducia ti viene a mancare», ha detto Pirlo), una buona notizia per la Juve: per Chiellini, che aveva dato forfait durante la partita, sono escluse lesioni muscolari al polpaccio destro. Buffon, invece, si è preso una multa da 5 mila euro per aver bestemmiato nel match col Parma.



Spazi per bagagli e oggetti

Decisamente generosa la disponibilità di portaoggetti all'interno della Citroen C3, fra cui l'enorme cassetto sistemato nella plancia. Più che sufficiente anche il bagagliaio, che di base offre 300 litri di spazio utile, ma che salgono fino a 922 ripiegando il divano posteriore. Normale anche la battuta del portellone che è distante 20 centimetri dal fondo del vano e appena 75 centimetri dal suolo. Insomma si carica tutto al meglio.

**Versioni per neopatentati**

La C3 dispone in gamma di ben tre versioni in grado di soddisfare le richieste dei neopatentati, tutte disponibili con la motorizzazione 1.200 cc da 82 cv PureTech a benzina con Stop & Start di serie. Ai tratta di quelle versioni riconducibili agli allestimenti Feel in vendita a partire da 15.600 euro, oppure Feel Pack che costa di base 16.350 euro, fino al top di gamma Shine ad una prezzo chiavi in mano di 17.100 euro.



La rinnovata Citroen C3. /METRO

Citroen C3, fanaleria full led di serie Livrea colorata con 97 combinazioni



Alla Citroen gli incentivi governativi per l'acquisto di nuove auto si integrano con l'Ecobonus rottamazione sull'intera gamma, senza alcuna eccezione e senza alcun tipo di limiti di CO2, per tutti i modelli in gamma del costruttore francese. A giovare è in particolare la C3, mai così completa di tutto e anche di più e pronta a rispondere a tutte le possibili richieste da parte di nuovi acquirenti sempre all'insegna dell'accessibilità made in Citroen.

Corrado Canali

AUTO Dopo il recente restyling, a caratterizzare la rinnovata utilitaria Citroen C3 è soprattutto il frontale. Il listello lucido nella parte inferiore della mascherina ora è ricurvo e si prolunga verso i nuovi fari, più spigolosi, ma nella modalità full Led e offerti di serie. Diverse anche le fasce protettive nere nelle fiancate, gli Airbump, di serie per tutte le versioni tranne le Live e le Feel. In compenso dispongono di un più sobrio motivo a tre grandi rettangoli, anziché sette



di piccole dimensioni. Cresce, infine, la possibilità di personalizzare l'esterno, con 97 combinazioni di colore fra carrozzeria, tetto a contrasto e altri dettagli fra cui le cornici dei fendinebbia. In precedenza erano soltanto 36. La principale novità

nell'abitacolo della Citroen C3, invece, sono i sedili Advanced Comfort di serie per la Shine Pack, da 200 euro per tutte le altre. La loro base è realizzata con una rete metallica più fitta che sostiene un'imbottitura con schiume dalla consisten-

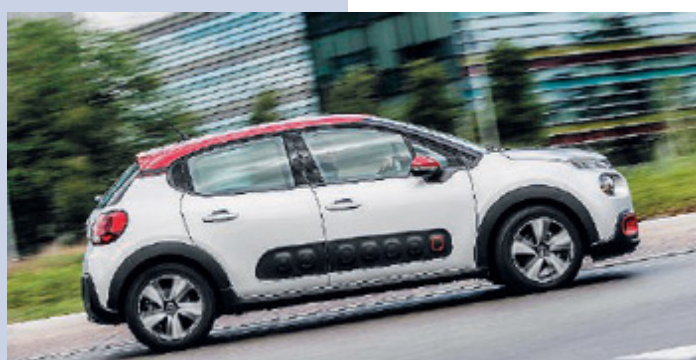
za simile a quelle dei materassi in lattice, a cui si aggiunge un ulteriore strato morbido sotto il rivestimento tessile della seduta. Altra novità è l'abbinamento tra la fascia beige dei sedili e la colorazione del profilo nella plancia che imita il legno, di serie per la Shine Pack, da 500 euro per le altre: aggiunge un tocco di eleganza e di calore. Per il resto, l'abitacolo della C3 si conferma invariato: fra i punti di forza nel settore di riferimento, la spaziosità a bordo, con un tocco di originalità e con finiture gradevoli a cui si ag-

giungono dei rivestimenti di qualità. La posizione di guida che è alta per un'utilitaria, è confortevole, il cruscotto analogico completo e leggibile. La gestione dei servizi di bordo dal monitor a sbalzo sulla plancia risulta è semplice. Al passo con i tempi la connessione con gli smartphone, tramite le funzionalità Apple CarPlay e Android Auto e dall'allestimento Feel Pack di serie. In generale la Citroen C3 si dimostra un'auto con soluzioni tecnologiche tipiche dei modelli con livelli di prezzi molto più alti.

Col turbo si accelera nel comfort I consumi in città sono contenuti

AUTO Se la Citroen C3 è un'auto attenta soprattutto al confort, le prestazioni della versione da 110 cv sulla base del motore 1.200 cc turbo a benzina sono brillanti specie in accelerazione. Quasi impercettibili i fruscii aerodinamici, ben attutiti, mentre le sospensioni morbide assorbono bene buche e tombini. Oltre all'agilità, a non delude affatto è lo sterzo, non troppo leggero, oltre che con un'apprezzabile precisione. Soddi-

sficante anche la precisione del cambio a sei marce. Anche il pedale della frizione non pesante da premere e dunque facile da modulare: il risultato sono degli inserimenti della marce precisi e modulabili, mentre il rilascio non è mai brusco. Alla guida in città, ma non solo alternando andature molto rilassate al quello più briose, il computer di bordo ha calcolato un consumo di 14,7 chilometri con un litro di carburante. C.CAN.



Plancia, qualità al tatto

La plancia della rinnovata Citroën C3 si sviluppa sempre in orizzontale oltre a disporre di una fascia centrale con, integrati, i diffusori dell'aria. A cui si aggiunge una personalizzabile che è in funzione dell'ambiente interno: con l'allestimento più vivace, infatti, il rivestimento centrale è del tipo colorato, mentre nella più elegante delle soluzioni è prevista una livrea ad effetto legno. Il risultato in entrambi i casi è di buona qualità al tatto.



Display e poltrone

Lo schermo a sfioramento al centro della plancia misura sempre 7 pollici. Con il restyling, inoltre, sono arrivate delle nuove poltrone che offrono più confort grazie all'imbottitura che è stata maggiorata. Infine la Citroën C3 è equipaggiata con un nuovo bracciolo abbinato al sedile del guidatore che finisce col migliorare l'assetto in caso di brusche manovre. Buono lo spazio a bordo considerate le dimensioni della C3.



Assistenza alla guida per maggiore sicurezza

AUTO La Citroën C3 porta al debutto in un settore cruciale del mercato molte soluzioni di assistenza alla guida a partire dai sensori di prossimità anteriori che si aggiungono ai già disponibili sistemi di aiuto alla guida: fra questi, vanno citati la frenata automatica d'emergenza, l'avviso contro l'involontario cambio di corsia, il sempre utile sistema per il monitoraggio degli angoli ciechi e quello che riproduce i segnali stradali nel cruscotto, utile anti contravvenzioni. Un pacchetto che si abbina ad una struttura a prova di urti grazie ad una rigidità torsionale ai massimi livelli nel settore di riferimento utile anche nell'impiego urbano dove l'incidentalità è da considerarsi all'ordine del giorno specie nelle grandi aree metropolitane.



Tra rottamazioni e incentivi un inizio 2021 di grandi sconti

Corrado Canali

AUTO Disponibile a prezzi decisamente abbordabili, la nuova C3, così come il resto della gamma Citroën, ha avviato un programma di incentivazione per questo inizio 2021 a supporto degli sgravi statali annunciati tanto che si può arrivare fino a 9.000 euro di sconto che toccano tutte i modelli in vendita: dalla piccola C1 al minivan SpaceTourer, passando per C3, fra i modelli più gettonati del brand, oltre alla nuova C4, C3 Aircross e C5 Aircross a cui si aggiungono anche i veico-

li commerciali. La Casa francese, nel settore dei mezzi da lavoro rafforza i vantaggi della rottamazione perveicoliali di sotto dell'Euro 4 offrendo un incentivo complessivo fino a 17.000 euro. Un'iniziativa molto vantaggiosa che riguarda tutti i modelli, da Citroën Berlingo, a Citroën Jumpy, fino al più spazioso Jumper. Ma veniamo agli sconti applicati da Citroën alla gamma che riguardano anche la gamma elettrificata a cominciare dalla C5 Aircross plug-in, il primo modello ricaricabile del brand, seguito da e-SpaceTourer, il



monovolume fino a 9 posti in versione 100% elettrica e infine l'ultima arrivata Citroën e-C4, la vettura compatta di nuova generazione che offre oltre alle classiche motorizzazioni termiche a benzina e diesel una variabile in mobilità elettrica, tecno-

logica e moderna, al servizio sia del confort di guida che anche della versatilità di utilizzo. Tra i veicoli commerciali il nuovo modello di punta è l'e-Jumpy che può beneficiare di un contributo complessivo fino a 14.000 euro. Eletto International Van of the

Year 2021, grazie alla sua motorizzazione elettrica con autonomia fino a 330 km nel ciclo di omologazione WLTP, il nuovo e-Jumpy 2021 offre ai utenti professionali una grande versatilità di utilizzo e la possibilità di accedere liberamente anche alle zone urbane a traffico limitato, contribuendo a salvaguardare la qualità dell'aria e ottimizzare i costi di utilizzo del mezzo. A cui si aggiungono, poi, diversi tipi di formule di finanziamento non solo accessibili, ma anche su misura sulla base delle richieste più svariate.



Ampia la gamma di allestimenti Tre i motori tra benzina e diesel

AUTO La rinnovata Citroën C3 è in vendita con un'estesa offerta di allestimenti a cui si vanno ad abbinare tre diversi motori: il 1.200 cc a benzina da 83 o 110 cv quest'ultimo in versione turbo e proposto anche con il cambio automatico che costa 1.500 euro e il 1.500 cc turbodiesel con 102 cv. I prezzi partono da 14.100 euro per la 1.200 PureTech Live da 83 cv con di serie l'avviso d'involontario cambio di corsia, il climatizzatore

manuale e la radio. La più costosa risulta, invece, la 1.200 cc PureTech Shine Pack da 110 cv in vendita a 20.100 euro che ha una dotazione di serie completa di navigatore, retrocamera e frenata automatica d'emergenza.

Le versioni turbodiesel sono in vendita a dei prezzi compresi fra 18.100 euro della 1.500 cc BlueHDi Feel e i 21.100 euro della stessa unità in allestimento Shine Pack. **C.CAN.**



FOCUS
HI-TECH

L'annata d'oro dei tablet

La pandemia ha spinto le vendite per tutte le marche: nel 2020 aumento boom del 19,5%

TABLET Il mercato dei tablet con la pandemia e il lockdown ha messo in tasca un 2020 da archiviare in positivo, con un aumento da boom, pari al 19,5%. Il segmento ha fatto segnare 52,2 milioni di spedizioni a livello globale (quindi non veri e propri acquisti ma arrivi nei negozi, fisici e online) tradotti in un +19,5% rispetto a fine 2019. E la domanda è dovuta soprattutto al lavoro da casa e alla scuola online, la Dad.

Tira il mercato del 2 in 1

I modelli ad aver ottenuto maggior successo sono quelli 2-in-1, gli staccabili ai quali è possibile aggiungere una tastiera, come i



Galaxy Tab S7 di Samsung, i Surface di Microsoft e i P11 di Lenovo. Resta Apple però a guidare la

classifica con una quota di mercato del 36,5%, in parte dovuta al lancio dei nuovi modelli da 10,2 pol-

lici e dall'iPad Air da 10,9 pollici. Subito dietro Samsung, che ha mantenuto il secondo posto con una

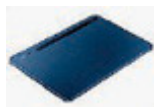
quota di mercato del 19,4% e una crescita del 44,9% su base annua. La casa coreana ha spedito 10,1 milioni di tablet nel quarto trimestre del 2020 e 31,3 milioni di unità durante l'intero anno, consolidando il ruolo di più grande venditore di tablet Android.

Lenovo, Amazon e Huawei

A chiudere il podio c'è Lenovo, con un +120,6% sull'anno, poi Amazon con 3,6 milioni di spedizioni, una crescita del 7,6% nel 2020, e Huawei, con un buon +25,7% su dodici mesi. Ma c'è da scommettere che anche il 2021, viste le premesse, andrà bene...

Galaxy Tab S7 e Tab S7+ Mystic Navy

Samsung ha svelato i nuovi Galaxy Tab S7 e Tab S7+ nel colore Mystic Navy, ampliando ulteriormente il portfolio di dispositivi premium di Samsung, ora ancor più ricco di fantastiche colorazioni che permettono di esprimersi in maniera più creativa. Dotati dell'ultimo aggiornamento software One UI 3.1 e di un refresh rate da 120 Hz nei picchi di produttività, i Galaxy Tab S7/S7+ sono equipaggiati di una vasta gamma di versatili funzionalità, per esaltare le esperienze connesse all'interno dell'ecosistema Galaxy. L'edizione dei Galaxy Tab S7 e Tab S7+ in Mystic Navy arricchisce ulteriormente l'offerta Samsung per rispondere all'esigenza degli utenti di esprimersi attraverso i propri dispositivi.

**Wiko, sondaggio su auricolari wireless**

Wiko, brand franco-cinese di smartphone, ha voluto dedicare un sondaggio a uno degli accessori più amati e diffusi: gli auricolari wireless. Oltre il 70% dei rispondenti, infatti, dichiara di avere almeno un paio di auricolari senza filo, e di utilizzarli abitualmente nel 62% dei casi. I preferiti sono quelli in ear, da inserire all'interno dell'orecchio, per preservare qualità e pulizia del suono (76%). Il mercato offre sì tante soluzioni, con design e prezzi diversi, ma quali sono i contesti di utilizzo più frequenti? Stando ai risultati del sondaggio di Wiko, gli auricolari sono scelti per ascoltare musica e le proprie playlist nei momenti di relax o negli spostamenti (65%), mentre sono meno impiegati durante attività sportive.



Master Restaurant® è il primo percorso di formazione in Italia che ti insegna a strutturare il tuo ristorante come un vero e proprio business, affinché ti porti fino al 30% di profitto in più alla fine dell'anno e più tempo libero per te.

**Il Metodo Master Restaurant®**

funziona perché poggia su tre colonne fondamentali per il successo di ogni business, che sono:

**Management**

Un ristorante deve generare utili. Per creare profitti adeguati serve sviluppare abilità di management per controllare i numeri, gestire le finanze e prendere decisioni strategiche correttamente.

**Procedure**

Siamo nel settore dell'accoglienza ed al cliente va garantita una esperienza piacevole con costanza indipendentemente da chi lavora con Te o dal fatto che tu sia presente o meno nel locale. Questo si risolve introducendo procedure di lavoro.

**Cultura**

Avere un team che lavora per obiettivi ed è innamorato del suo lavoro non è prerogativa delle grandi aziende. Bisogna saper assumere il personale ed avere grandi capacità di leadership per sapere come guidarli.

A marzo 2021 aprirà le porte **Master Restaurant® Academy**, la prima piattaforma italiana di e-learning interamente dedicata agli imprenditori e operatori della ristorazione.

- Canone mensile
- Più di 80 corsi già disponibili
- Fino a 20 lezioni per corso
- Materiali scaricabili
- Community
- Webinar mensile
- Consulenza live con i docenti ogni settimana

Master Restaurant® è la soluzione alla tua digitalizzazione grazie alla piattaforma e Web App **MasterMyRestaurant**, dove potrai trovare:

- Menu digitale illimitato
- Prenotazione tavoli, Delivery e Asporto
- Pagamenti
- Statistiche e Marketing
- Promozioni e Fidelity Card
- 4 lingue disponibili

Master Restaurant Srls - Tel. 320 708 8642

info@masterrestaurant.it - www.masterrestaurant.it



SHOWS

Barbara Foria: «La comicità non è maschio né femmina»

Orietta Cicchinelli

TV Dal teatro alla radio, dal cinema alla tv. **Barbara Foria** è la *new entry* del cast di *Quelli Che il Calcio* in cui interpreta, tra l'altro, *Mamma Angela*, rappresentante negazionista del popolo delle mamme, che va in piazza per dar voce al nuovo movimento, e la *Serena Bortone* ormai virale anche sul web. Il 26 sarà su *Comedy Central* col suo *One Woman show*.

Foria, come nascono i suoi esilaranti personaggi?

«Un colpo di fulmine! Vengo folgorata da uno sguardo, un gesto, un timbro di voce, un atteggiamento di un soggetto e me ne innamoro. Mi attraggono i tipi dalla forte personalità, li studio, cerco di coglierne caratteristiche e sfumature, per poi esasperare il tutto in chiave ironica, a modo mio, alla Foria! E quel che mi affascina nelle parodie è trasformare i punti deboli di un personaggio in punti di forza e viceversa».

Ma quanto si diverte nelle sue diverse maschere?

«Tanto. Se non mi divertis-

si io *in primis* non potrei far divertire il pubblico: è questo il segreto! Spesso mi capita di ridere già in fase di scrittura di un testo comico, a volte anche solo immaginandolo, e quando accade, vuol dire che sarà spassoso metterlo in scena».

La sua laurea in Giurisprudenza è servita per costruire le spettacolari arringhe?

«Certo! Le mie arringhe sono frutto di anni di studio di diritto. Solo che nei miei monologhi sono sia avvocato difensore che Pm, una difesa e accusa continua con diritto di replica e in tanti teatri. La laurea mi ha dato rigore, ordine e disciplina ma soprattutto memoria! (ride, ndr) certo poi l'età avanza... L'impegno che avevo nello studio ho cercato di trasportarlo nel lavoro di attrice. Sono meticolosa. A volte la parte razionale dell'avvocato si scontra con l'istintiva dell'artista: un gran caos!».

Soddisfatta del percorso?

«Soddisfattissima! Ho raggiunto molti traguardi e realizzato tanti sogni. Aver recitato nei teatri più

belli d'Italia, essere speaker di Rtl 102.5 e fare radio, aver avuto la fortuna d'incontrare e lavorare con alcuni dei miei miti al cinema e in tv, mi rende una donna felice, grata e gratificata. Ma sono una di quelle bambine ribelli che ha sempre "sognato in grande e puntato in alto". Quindi, ho ancora qualche cassetto da aprire e qualche gradino da salire».

Per una donna è difficile conquistarsi una fetta di credibilità nella commedia?

«Non è una passeggiata vista mare, ma più una scalata alpina. Poi una volta arrivate in cima alla montagna, si può scendere in seggiovia comode, comode! Peccato che io abbia amato più il mare. Non ho mai accettato l'idea che un'attrice debba dimostrare sempre di più di un attore. Come se la comicità femminile dovesse essere una conquista, una riconferma, sempre oggetto di giudizio e non solo da parte degli uomini. La capacità di far sorridere non è certo deter-



minata dal sesso. O hai l'*ars comica* o no. "O'tien o nun'o'tien". Poi si sa che le donne amano le sfide! Passione, talento e un pizzico di fortuna sono ingredienti necessari».

La sua stella polare?

«Ho un cielo stellato che ogni sera guardo e mi carica. Di solito seguo la: *Seconda stella a destra: questo è il cammino. E poi dritto fino al mattino. Poi la strada la trovi da te, porta all'Isola che Non c'è...*».

I miei modelli? Sono tutte le persone che non rinunciano, o almeno ci provano, e che non perdono la capacità di sognare, di reinventarsi e di vivere la vita con leggerezza e ironia. Ma un mito ce l'ho: è Alex Zanardi!

Barbara Foria
Attrice

11

Eleven Plus

www.elevenplus.it
www.elevenplus.shop

NOVITÀ

Calzini Trendy

ElevenPlus

Favoriscono la circolazione

Eleveta traspirabilità

made in ITALY

Eleven Plus CALZINI BLUE TIE-DYE	Eleven Plus CALZINI RED TROPICAL PALMS
Eleven Plus CALZINI VINTAGE MUSIC	Eleven Plus CALZINI URBAN GRAFFITI
Eleven Plus CALZINI FLORAL HIBISCUS	Eleven Plus CALZINI SCRATCH STARS

f @

A Monteverde

A Monteverde, cantiere sulla rete dei sottoservizi a via Fratelli Bonnet. Sul fronte del trasporto pubblico, deviazione per le linee di bus 44, 75 e 982. I dettagli sono consultabili su romamobilita.it

Grande raccordo delle bici, nuovo confronto

Prosegue il percorso partecipativo (con il confronto diretto tra istituzioni, tecnici e cittadini, via web) sul progetto del Grab, il Grande raccordo anulare delle bici. Oggi pomeriggio, dalle 16,30, si parlerà

della parte del tracciato in corrispondenza di Villa Gordiani. Diretta Facebook sulla pagina del Grab. Per partecipare attivamente all'incontro si può scrivere a velo-love.grab@gmail.com

ZTL, NEL WEEKEND
TELECAMERE ACCESE
ANCHE DI NOTTE

Oggi e domani in città oltre a quelle diurne sono in vigore anche le Zone a traffico limitato notturne. Trastevere e San Lorenzo sono attive dalle 21,30 alle 3; Centro e Testaccio dalle 23 alle 3.

QUALITÀ DELL'ARIA

Lotta allo smog, nella Fascia Verde oggi blocco per i veicoli più inquinanti

Dalle 7,30 alle 20,30 si fermano le auto benzina Euro 2 e moto e motorini fino a Euro 1

Smog oltre i limiti, anche per la giornata di oggi, dalle 7,30 alle 20,30, nella Fascia Verde, c'è il blocco emergenziale delle auto a benzina Euro 2 e di moto e motorini Euro 0 e 1. Sul sito di Roma Capitale, (comune.roma.it), è pubblicata l'ordinanza numero 27 con tutte le deroghe previste.

Il divieto di oggi si aggiunge a quello consueto valido per le auto a benzina fino a Euro 1 e per quelle diesel sino a Euro 2. Per i diesel Euro 3, invece, solito stop nel più piccolo Anello Ferroviario. Le mappe di Fascia Verde e Anello Ferroviario sono disponibili sul sito internet di Roma Servizi per la Mobilità, romamobilita.it. Le ultime rilevazioni dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, hanno registrato uno sfioramento dei livelli massimi di PM10, le polveri sottili, martedì nella stazione di monitoraggio di Bufalotta e mercoledì nelle centraline ancora di Bufalotta e poi in quelle di piazza Enrico Fermi e di Tiburtina ■



Per il rinnovo dei quadri elettrici, sulla metro A sino a domenica la stazione di Repubblica resta chiusa. In alternativa si può utilizzare la fermata di Termini. Con Repubblica, si conclude il ciclo di interventi di manutenzione straordinaria che nelle scorse settimane ha già portato alla sostituzione integrale degli apparati elettrici da parte di Atac nelle stazioni di Flaminio, Ottaviano, Vittorio Emanuele, Lepanto, Spagna e Barberini.

LA MOBILITÀ DEL FUTURO

Incontro tra i tecnici di Atac, Rsm e Consulta sulla Sicurezza stradale Via al tavolo tecnico

Le problematiche del trasporto pubblico romano e le leve per una mobilità sempre più sicura e sostenibile. Questi i temi al centro dell'ultimo incontro tra la Consulta cittadina per la Sicurezza Stradale e per la Mobilità dolce e sostenibile e i tecnici di Atac e Roma Servizi per la Mobilità. Decisa l'istituzione di un apposito tavolo tecnico permanente. Tra i presenti il dr. Angelo Artale, componente della Consulta, che ha dichiarato: "Occorre cercare di fornire proposte che possano contribuire a risolvere i problemi degli utenti, come la puntualità dei passaggi dei mezzi, gli orari, i temi dell'accessibilità in metrò, le ripercussioni sulla sicurezza e la durata dei mezzi in relazione allo stato del manto stradale, la segnaletica e le barriere divisorie. Tutti temi sui quali la Consulta e tutti gli attori in campo daranno il loro contributo, anche per arrivare a vincere sfide come la candidatura di Roma come sede dell'Expo 2030" - ha concluso Artale ■

SCUOLA E TPL

Domande e risposte sulle linee "S", 14 i collegamenti per i quali non serve un titolo speciale

Sono validi i normali biglietti e abbonamenti Metrebus Roma e Lazio. Vademecum per gli utenti

Cosa sono le linee "S"?

Sono 14 collegamenti speciali di trasporto pubblico tra periferia e centro, attivati lo scorso 18 gennaio a supporto degli spostamenti degli studenti. Sulle linee "S" sono utilizzati pullman Gran Turismo.

Partono tutte dallo stesso luogo?

No. I punti di partenza sono attestati in corrispondenza dei nodi di scambio di Anagnina, Laurentina, Stazione Aurelia, Saxa Rubra e Ponte Mammolo.

Arrivano tutte in Centro?

Raggiungono l'area della stazione Termini. Tutte tranne la linea S4 che viaggia tra Parco di Centocelle-Metro C e San Giovanni.

Fanno molte fermate?

No. Sono collegamenti express con poche fermate proprio per garantire rapidità e regolarità.

Dove trovo i percorsi?

Su romamobilita.it.

Sono in funzione tutti i giorni?

Sì, tranne la domenica e nei festivi.

Quante ore al giorno?

Dalle 7 alle 10 e dalle 16 alle 19. Al sabato sono in servizio solo al mattino dalle 7 alle 10.

Possono salire a bordo solo gli studenti?

Le linee sono progettate per loro, ma aperte a tutti gli utenti.

Serve un biglietto speciale per viaggiare sulle linee "S"?

No, per salire a bordo sono validi biglietti e abbonamenti Metrebus Roma o Lazio, validi nella zona tariffaria A ■

IN STRADA

Laurentina limite 30 orari tra il Gra e il km 13+750

In attesa delle risorse economiche necessarie per la messa in sicurezza della strada, il Dipartimento Viabilità della Città metropolitana di Roma Capitale ha istituito il limite di velocità a 30 km orari sulla Laurentina dal km 9+539 (intersezione G.R.A.) al km 13+750 (rotatoria Cimitero Laurentino). Il limite, si legge in una nota, "si rende necessario per garantire la sicurezza, a seguito dei numerosi dissesti e avallamenti del manto stradale" ■

Le azioni prioritarie per i cambiamenti climatici Per gli scienziati il fattore tempo resta determinante

I principali elementi da considerare per centrare l'obiettivo di azzeramento delle emissioni di CO2 entro il 2050

È ormai assodato che la lotta ai cambiamenti climatici è la più grande sfida che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi decenni. L'ennesima conferma arriva dal rapporto presentato alla United Nations Framework Convention on Climate Change (<https://unfccc.int/>), in cui sono raccolte le opinioni di 57 scienziati di fama globale sulle mutazioni del clima in atto. Nel dossier i ricercatori hanno redatto una lista di alcuni fattori fondamentali da tenere presenti per centrare l'obiettivo di salvare il pianeta e di conseguenza l'umanità intera. Nello studio si premette che le strategie attuate finora sono insufficienti e che serve una forte accelerazione se si vogliono raggiungere i risultati di riduzione della CO2, fissati dagli Accordi di Parigi. Lo studio denominato "10 New Insights in Climate Science 2020" - è stato realizzato da ricercatori provenienti da 21 nazioni diverse, grazie alla collaborazione con l'Earth League e con il World Climate Research Programme. Vediamo i principali fattori presi in considerazione. **Anidride carbonica e obiettivi di Parigi:** il report approfondisce il rapporto tra le emissioni di CO2 e



l'aumento delle temperature e conferma che servono azioni più rapide ed incisive di quelle attuate finora. **Permafrost ed emissioni:** lo scioglimento del permafrost (ossia lo strato di terra congelato presente prevalentemente nelle regioni artiche e nel Nord Europa) e dei ghiacciai, sta generando emissioni di anidride carbonica superiori alle stime precedenti. **Foreste tropicali e CO2:** la preoccupazione su questo fronte è quella relativa alla vegetazione tropicale che non sarebbe più in grado di assorbire le enormi quantità di CO2 emesse nell'atmosfera. I cambiamenti climatici incideranno poi

sulla quantità di acqua disponibile sul pianeta. Sempre secondo il dossier gli Stati non hanno approfittato abbastanza del lockdown da pandemia per mettere in piedi una strategia di "rigenerazione green", che consiste, in sintesi, nel miglioramento della qualità dell'aria, in una gestione efficace dei rifiuti e nella protezione delle biodiversità. **Infine, la transizione energetica.** Una maggiore spinta verso una transizione verde soprattutto nelle città è ormai improrogabile per l'occupazione e le disuguaglianze sociali, sostituendo i combustibili fossili con energie rinnovabili ■ (foto greenme.it)

Il 2021 sarà l'anno record per l'anidride carbonica

Il 2021 potrebbe essere l'anno in cui le emissioni di CO2 potrebbero raggiungere livelli record, dopo un anno con i dati in diminuzione per la pandemia.

Lo sostiene il Met Office, il servizio meteorologico del Regno Unito, che ha pubblicato previsioni allarmanti. Secondo il Met, i livelli di CO2 potrebbero crescere del 50% in più rispetto al periodo antecedente la rivoluzione industriale. Con la pandemia apparentemente in una fase meno aggressiva, grazie ai vaccini, si potrebbe conseguire una ripresa economica basata sulla crescita della produzione industriale. Il Met lancia l'allarme; la produzione industriale potrebbe addirittura superare i livelli pre-pandemia e il timore principale è rappresentato dal fatto che grandi aziende e multinazionali, per tornare ai fatturati di prima, ricorrano nuovamente all'utilizzo di combustibili fossili e inquinanti.

PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE: MODIFICHE ALLA RETE BUS

DA LUNEDÌ 15 FEBBRAIO RICOLLOCATI
I CAPOLINEA DELLE LINEE 301, 913 E 990

Per l'avanzamento dei lavori di riqualificazione urbana di piazza Augusto Imperatore, dal 15 febbraio i percorsi e i capolinea delle linee bus 301, 913 e 990 saranno modificati.

- **linea 301** termina le corse alla stazione  Lepanto. Per proseguire verso il centro possono essere utilizzate le linee 30, 70, 990;
- **linea 913** cambia percorso tra via Ottaviano e piazza Cavour che diventa il nuovo capolinea;
- **linea 990** cambia percorso tra via Ottaviano e piazza Cavour. Da piazza Cavour viene prolungata in via Vittoria Colonna, via di Ripetta, via di Monte Brianzo sino al nuovo capolinea di lungotevere Marzio.



FEDIRETS > IL SINDACATO HA RAPPRESENTATO LA CATEGORIA, SIA PER GLI ENTI TERRITORIALI CHE PER LA SANITÀ, NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA CONCLUSA LO SCORSO DICEMBRE

Per la tutela dei dirigenti degli enti pubblici

Tra le sigle sindacali italiane FEDIRETS (Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità) rappresenta una delle più attive, nonché tra le più innovative. L'organizzazione, infatti, nasce ed opera con l'ambizioso obiettivo di prendersi carico e tutelare al meglio le necessità di una categoria unita da temi comuni e pressanti per le ripercussioni sui meccanismi della pubblica amministrazione, e di conseguenza sulla qualità dei servizi erogati alla cittadinanza. Si tratta di criticità quali lo spoil system più o meno mascherato da continue rotazioni e riorganizzazioni, precarietà degli incarichi e instabilità di funzioni, continue erosioni dell'autonomia gestionale da parte della politica, spossamento dei più importanti incarichi da parte di dirigenti esterni di competenza professionale non sempre trasparente.

NECESSITÀ DI RIFORMA

Come ricorda il segretario aggiunto di FEDIRETS Mario Sette, il fermento politico portato dall'insediamento del nuovo governo nazionale, vede il sindacato farsi promotore di proposte per una riforma della pubblica amministrazione. Potenzialmente i passi in avanti di cui da sempre si parla, ma che non posso-

La categoria soffre di criticità dovute a gestione delle riorganizzazioni e degli incarichi



TUTELATI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DEGLI ENTI TERRITORIALI

no prescindere da un saggio impiego delle risorse del recovery fund, prima di tutto nella direzione dello snellimento della burocrazia esagerata che attanaglia il nostro paese. Una svolta ritenuta necessaria per facilitare la fondamentale attività dei dirigenti e quadri amministrativi, da accompagnare ad un rinnovamento del personale, spesso scarso numericamente e ormai sempre più prossimo alla pensione. FEDIRETS fa la sua parte per la tute-

la della categoria nel frattempo la sta facendo, essendosi presentata unitariamente al tavolo di trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro triennio 2016-2018, sottoscritto il 17 dicembre 2020 dopo un'attesa lunga dieci anni. Con esso si sono introdotti nel sistema elementi di tutela del sistema degli incarichi, non solo dal punto di vista economico ma soprattutto dal punto di vista giuridico e delle riorganizzazioni dei ruoli.



ELISA PETRONE (SEGRETARIO GENERALE) E MARIO SETTE (SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO)

L'ORGANIZZAZIONE

FEDIRETS è un sindacato autonomo nonché maggiore sindacato dell'area funzioni locali (con quasi il 40% della rappresentatività dell'area), che tutela dirigenti tecnici e amministrativi della sanità, dirigenti di autonomie locali e regioni, segretari comunali e provinciali nonché i loro quadri. L'organizzazione nasce dalla fusione delle storiche sigle sindacali già rappresentative da de-

cenni nella sanità (Fedir), nelle Regioni (Direr) e nelle Autonomie Locali (Direl), oltre che dal Sidirsa, una giovane componen-

FEDIRETS rappresenta i 2/3 dell'intera dirigenza pubblica italiana, circa 15mila unità

te dei segretari comunali e provinciali nonché da Fials ADTS e CSA Dirigenti.

Questo nuovo soggetto, che come ricorda il segretario generale Elisa Petrone ha puntato sull'unire una pluralità di forze piuttosto che dividerle, rappresenta tutta la dirigenza territoriale del paese, e cioè i 2/3 dell'intera dirigenza pubblica delle funzioni tecnico amministrative (15000 unità su un totale di 25.000 circa).

FOCUS > I DIRIGENTI DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE NECESSITANO OGGI PIÙ CHE MAI DI UNA MAGGIOR INDIPENDENZA DI SCELTA NELL'AMBITO DELLE PROPRIE FUNZIONI

I grandi sforzi per l'autonomia nella sanità

Tra le categorie tutelate da FEDIRETS vi è anche quella dei dirigenti e direttivi impegnati nella sanità pubblica. Si tratta di una piccola percentuale sull'intera del personale attivo nelle nostre strutture mediche, pari all'1%, ma che il segretario generale Elisa Petrone definisce come una minoranza altamente strategica per il funzionamento del sistema. Basti pensare all'importanza del ruolo svolto dal corpo dirigenziale, da cui dipendono dinamiche cruciali legate agli approvvigionamenti di materiale, i lavori pubblici che interessano ospedali e cliniche, la gestione delle risorse umane e finanziarie. Ambiti delicati che, soprattutto in epoca di Covid-19, richiedono un meccanismo oliato alla perfezione e in grado di lavorare con la massima efficienza. Un obiettivo ben chiaro questo per il sindacato, ma ostacolato dalle criticità che già coinvolgono il corpo dirigenziale degli enti territoriali, in particolare quello dei condizionamenti provenienti dagli interessi delle politiche.

IL NUOVO CCNL

Per Elisa Petrone l'ingerenza esterna sulle dinamiche dell'amministrazione in ambi-

Il contratto collettivo firmato a dicembre 2020 ha portato una svolta per chi opera nel settore pubblico



IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA DIRIGENZA IN SANITÀ

to sanitario mette a rischio l'autonomia di una categoria già da anni poco tutelata. La battaglia di FEDIRETS in questo senso è indirizzata alla libertà d'azione, ovviamente nel rispetto delle proprie competenze, della dirigenza nella sua cruciale opera di corretta gestione delle attività. Un obiettivo verso cui il sindacato ha fatto dei passi avanti notevoli con la firma del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro triennio 2016-2018, avvenuta il 17 dicembre 2020, e per la prima volta frutto di una contrattazione avvenuta quasi interamente in modalità da remoto. Le conquiste presenti nel documento erano attese da molti anni, ma rileva in particolare la presa di distanza, dal punto di vista contrattuale, della dirigenza amministrativa da quella me-

dica, proprio nel senso di quella maggior autonomia nell'espletamento delle relative funzioni. Un dettaglio non da poco, che si inserisce in un quadro di punti focali dell'iniziativa del sindacato. In un momento di profonde trasformazioni della PA infatti, ma soprattutto in frangenti in cui vari sono stati i tentativi di riformare la macchina pubblica, è emersa fortemente la necessità di un sindacato di categoria forte, professionalmente qualificato, e più che mai unito nella difesa di principi comuni. In primo luogo legalità e trasparenza nell'attribuzione degli incarichi, in primis dirigenziali, unite ad una vera meritocrazia nei meccanismi di progressione di carriera. Focus poi su un'obiettivo valutazione della classe dirigente, in linea con



ELISA PETRONE, SEGRETARIO GENERALE DI FEDIRETS

quanto chiedono gli organismi politici a livello europeo. Altro aspetto fondamentale è quello della distinzione chiara e netta

fra indirizzo politico e indirizzo gestionale. E poi ovviamente la valorizzazione di corrette procedure selettive per l'accesso ai

pubblici uffici, con attenzione a capacità e attitudini e limitazione degli esterni, nominati spesso dal politico di turno. Un'opera importante e ambiziosa, ma che non si ferma ai comodi del contratto collettivo. FEDIRETS infatti, nelle sue varie componenti, sarà NON SOLO presente ai tavoli delle amministrazioni nella fase della contrattazione integrativa, cercando di tutelare gli interessi degli iscritti tramite la corretta applicazione decentrata del CCNL, ma sarà presente altresì per trovare una giusta soluzione all'amministrazione difensiva, tema caro a Fedirets già da molti anni e che paralizza la firma della dirigenza soprattutto territoriale vista la inestricabilità della normazione centrale e periferica.



PASSI IN AVANTI PER UNA MIGLIOR GESTIONE DELLE RISORSE